La lettura della *Dichiarazione d'indipendenza* degli Stati Uniti il 4 luglio 1776, dipinto del XVIII secolo.

7 Il Settecento: tra riforme e rivoluzioni

I progressi del Settecento

Nei primi cinquant'anni del Settecento aumentò la popolazione europea. Ciò fu possibile soprattutto grazie ai **progressi in campo agricolo**, dove vennero introdotte tecniche più efficaci.

In **campo culturale**, invece, in Francia nasce l'**Illuminismo**, un movimento che si proponeva di usare la ragione per giudicare ogni aspetto della vita umana. Gli illuministi esaltavano perciò la scienza e la tecnica, mentre erano fortemente critici verso la religione.

Ben presto l'Illuminismo si diffuse in tutta Europa. L'opera simbolo degli illuministi fu l'***Enciclopedia***, stampata a Parigi tra il 1751 e il 1772, sotto la guida di **Diderot** e **D'Alembert**. Altri famosi illuministi furono Rousseau, Voltaire e Montesquieu: quest'ultimo elaborò il principio della **divisione dei poteri** in uno Stato.

La Rivoluzione americana

L'Inghilterra, a partire dalla fine del Cinquecento, iniziò a colonizzare anche le coste dell'America settentrionale. Le colonie più numerose furono fondate, nel Seicento, dai **puritani**, ovvero le persone che erano dovute scappare dall'Inghilterra perché volevano riformare la Chiesa inglese secondo il modello calvinista.

Nel corso del tempo si formarono **tredici colonie**, che cominciarono a darsi un governo e delle leggi. Pur avendo una certa autonomia politica, dipendevano di fatto dall'Inghilterra.

Nel 1773, quando il governo di Londra cercò di imporre nuove tasse ai coloni, questi si ribellarono. Nello stesso anno a Boston un carico di tè, trasportato da una nave inglese, fu gettato in mare (il cosiddetto ***Boston Tea Party***): indignato per il fatto, il re d'Inghilterra **Giorgio III** ordinò di occupare la città. Stava per iniziare la **Rivoluzione americana**.

Inizialmente i coloni subirono diverse sconfitte. Il 4 luglio 1776 le tredici colonie sottoscrissero la ***Dichiarazione d'indipendenza*** dall'Inghilterra. I coloni, guidati dal generale **George Washington**, cercarono allora l'appoggio di Francia e Spagna: con il loro aiuto la situazione cambiò e riuscirono a sconfiggere definitivamente gli Inglesi nel 1781.

la linea del tempo

1751-1772 Viene stampata l'*Enciclopedia*

Dal 1760 Rivoluzione industriale

4 luglio 1776 Le tredici colonie sottoscrivono la *Dichiarazione d'indipendenza*

1781 Le colonie sconfiggono definitivamente gli Inglesi

1783 Nascono gli Stati Uniti

Una tavola illustrata dell'*Enciclopedia*, che raffigura l'interno di una falegnameria.

Percorsi facilitati di Storia 2 © SEI, 2012

Le tredici colonie inglesi in Nord America

La carta mostra le tredici colonie inglesi in Nord America.

Vignetta satirica che raffigura i signori del governo inglese intenti a uccidere l'oca, che simboleggia le colonie americane.

Come si vede tutte le colonie erano sulla costa atlantica: più all'interno vi erano i territori indiani e i possedimenti francesi.

Con il trattato di Parigi del **1783** l'Inghilterra riconobbe l'indipendenza delle colonie: nascevano gli **Stati Uniti d'America**. Nel 1787, venne preparata la Costituzione: per il nuovo Stato fu decisa la forma della **repubblica federale**, caratterizzata da un unico presidente.

La rivoluzione industriale

A partire dal 1760 circa, l'**Inghilterra** fu protagonista di uno straordinario fenomeno chiamato **rivoluzione industriale**. Essa si caratterizza per il passaggio dalla produzione manuale dei beni alla produzione realizzata con le macchine.

L'**industria tessile** fu il primo settore a essere rivoluzionato, grazie all'invenzione di macchine per filare e nuovi telai. Di grande importanza fu anche lo sviluppo dell'**industria siderurgica**. Infine, la **macchina a vapore di James Watt** permise di avere energia a basso costo per far funzionare le macchine.

L'introduzione di nuovi macchinari cambiò il modo di lavorare: consentì di aumentare enormemente la produzione, che venne concentrata in **grandi fabbriche**, sorte alla periferia delle città.

La stessa società ne uscì profondamente trasformata: nacquero le figure dei **capitalisti** e degli **operai**. Questi ultimi, in particolare, erano costretti a lavorare a ritmi massacranti, in ambienti malsani e con paghe bassissime.

il mio vocabolario

Enciclopedia: opera in 28 volumi che raccoglieva tutte le conoscenze dell'uomo per favorire la diffusione del sapere.

Divisione dei poteri: è uno dei principi fondamentali degli Stati moderni: consiste nell'attribuire a tre organi indipendenti le funzioni fondamentali di uno Stato. In particolare la funzione legislativa viene esercitata dal parlamento, quella esecutiva dal governo e quella giurisdizionale dalla magistratura.

Dichiarazione d'indipendenza: documento che di fatto segna la nascita degli Stati Uniti ed enuncia i principi fondamentali su cui si fonderà il nuovo Stato.

Repubblica federale: unione fra più Stati che si governano da soli, fatta eccezione per determinate funzioni che sono affidate a un governo centrale.

Industria siderurgica: lavorazione di minerali ferrosi ad alte temperature.

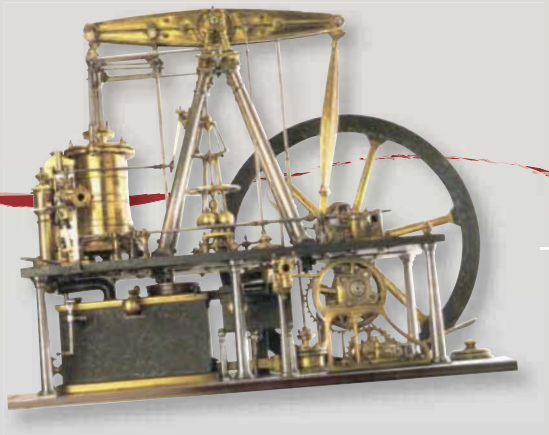
Capitalisti: i padroni delle fabbriche, chiamati così perché erano i soli a disporre di capitali, cioè del denaro necessario per dar vita a un'attività industriale.

Percorsi facilitati di Storia 2 © SEI, 2012

il concetto chiave per immagini

Perché la rivoluzione industriale iniziò in Inghilterra?

Qui sotto, la macchina a vapore di Watt; più in basso, l'interno di una filanda in una stampa dell'epoca.

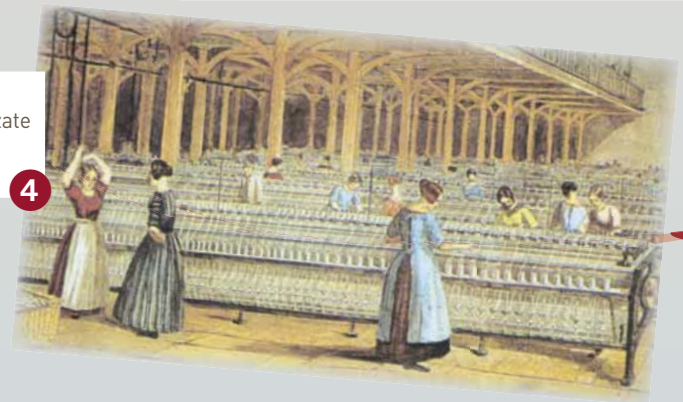


L'Inghilterra, nel Settecento, era il Paese più ricco d'Europa: non mancavano quindi i soldi per gli investimenti **1**

Le riserve di carbone erano notevoli: era quindi conveniente sfruttare il vapore come fonte di energia **2**

Le vie di comunicazione erano buone **3**

La scienza e la tecnica erano abbastanza avanzate per costruire nuovi macchinari **4**



la mappa di sintesi

I CAMBIAMENTI DEL SETTECENTO

- Progressi in campo agricolo (tecniche più efficaci)
  - Progressi in campo culturale: l'*Enciclopedia* (**1751-1772**)
- Inizia la Rivoluzione americana (**1773**)
  - Guerra dei coloni contro l'Inghilterra
    - Nascita degli Stati Uniti d'America (**1783**)
- In Inghilterra parte la rivoluzione industriale (dal **1760 circa**)
  - Cambia il modo di lavorare
    - Cambia la società (capitalisti e operai)

Percorsi facilitati di Storia 2 © SEI, 2012

verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. Il movimento illuminista si sviluppò in Francia. V F
2. I coloni sconfissero gli Inglesi senza l'aiuto delle potenze europee. V F
3. La rivoluzione industriale iniziò in Germania. V F
4. Le fabbriche sorsero tendenzialmente alla periferia delle città. V F
5. Gli operai delle fabbriche avevano paghe alte e un lavoro rilassante. V F

B Per fissare bene i punti.

1. Che cosa successe in seguito al *Boston Tea Party*?

.....

.....

2. Perché l'invenzione della macchina a vapore di Watt fu molto importante?

.....

.....

3. Perché l'introduzione di nuove macchine cambiò il modo di lavorare?

.....

.....

4. Chi sono i capitalisti?

.....

.....

C La carta mostra la crescita della popolazione europea tra il Settecento e l'Ottocento. Dopo averla osservata, rispondi alle domande.

1. Quale Stato ebbe la crescita maggiore?

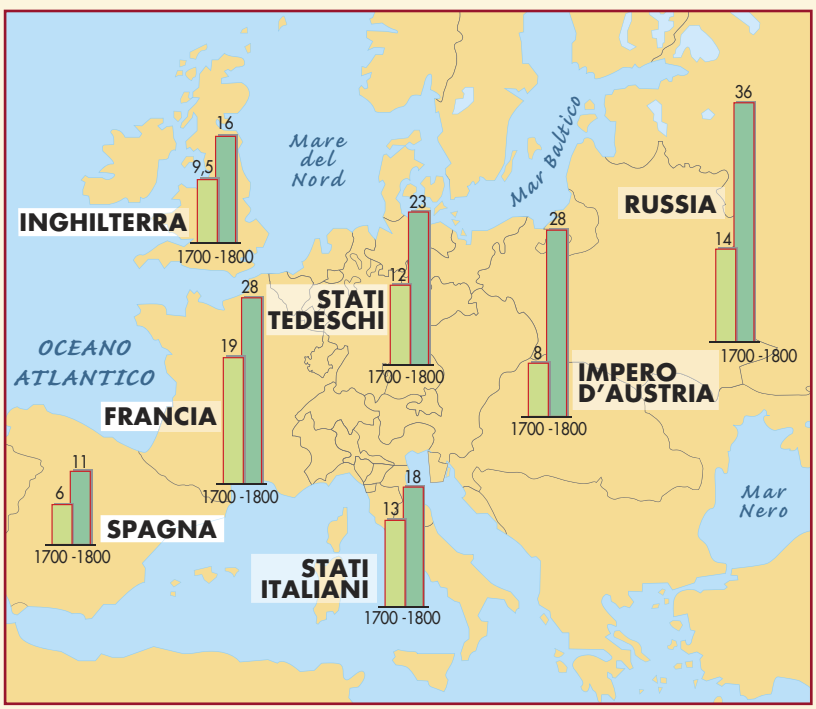
.....

.....

2. Quale Stato, invece, ebbe la crescita minore?

.....

.....



Percorsi facilitati di Storia 2 © SEI, 2012